



GIORNALE del POPOLO

Quotidiano della Svizzera italiana

MERCOLEDÌ 16 FEBBRAIO 2011 - G.A. 6900 LUGANO - ANNO LXXXV - NR. 38 / CHF 2.-

Direzione, Amministrazione e Redazione principale
Via San Gottardo 50, c. p. 627, 6903 Lugano
tel. 091 922 38 00 - fax 091 922 38 05
e-mail: redazione@gdp.ch

Redazione Lugano
Via San Gottardo 50, 6903 Lugano tel. 091 922 38 00
fax 091 922 38 05 / lugano@gdp.ch

Redazione Mendrisio
Via Lavizzari 21, 6850 Mendrisio tel. 091 646 41 29
fax 091 646 78 79 / e-mail: mendrisio@gdp.ch

Redazione Bellinzona Tre Valli e Grigioni Italiano
Piazza Governo 3, 6500 Bellinzona tel. 091 825 53 55
fax 091 825 53 56 / e-mail: bellinzona@gdp.ch

Redazione Locarno
Via Orelli 29, 6600 Locarno tel. 091 759 73 20
fax 091 759 73 21 / e-mail: locarno@gdp.ch

Redazione Berna
tel. 031 311 68 81 / e-mail: berna@gdp.ch

Redazione Sport
tel. 091 922 38 34 - fax 091 922 38 05
e-mail: sport@gdp.ch

Abbonamenti
tel. 091 922 38 01
fax 091 922 38 19
e-mail: abbonamenti@gdp.ch

Numero verde
0800 55 35 70

pensare al futuro

GRAZIE
ANCHE
AL TICINO

di ELEONORA ROTHENBERGER BARBARO*

Per la strenua difesa della lingua italiana come materia di maturità nei licei cantonali di San Gallo e per il riconoscimento politico della terza lingua nazionale, avvenuti nell'Aula consiliare del Palazzo del Governo del Canton San Gallo, è l'ora del giubilo ma anche dei ringraziamenti. Guardando al Ticino, in primo luogo, va considerata la testata e i giornalisti del Giornale del Popolo che dagli albori della notizia non hanno esitato a titolare negativamente nonché ironicamente la notizia in prima pagina suscitando l'immediato sdegno e la mobilitazione di forze politiche, di autorità cattedratiche, di altre agenzie di stampa e televisive, della gente comune che certo tanta parte hanno avuto sul processo decisionale. A menzionare tutti si rischierebbe di dimenticare qualcuno e allora si evita. Ma un grande "grazie" al Ticino va detto. Guardando al Cantone confinante non possiamo inoltre non menzionare la Pro-Grigioni che ha esortato, come molti in Ticino, a sostenere la causa della difesa dell'italiano, sottoscrivendo l'appello lanciato dal sito italianoascuola.ch. Le 6050 firme, raccolte sul sito e consegnate mercoledì scorso al Presidente del GC di San Gallo, come oggi si ricordava in aula, non hanno permesso di tacere su una misura di risparmio risibile, che si voleva quasi occultare, persa tra 54 emendamenti. Guardando ai politici del Canton San Gallo, diverse persone sono da ringraziare e chi ha seguito il dibattito live lo sa bene: c'è chi addirittura si è espresso in italiano per ribadire che la classe politica di un Paese confederale con quattro lingue dovrebbe almeno comprendere l'interlocutore se si desidera veramente la coesione nazionale senza pretesa che l'altro parli di necessità la lingua del proprio Cantone. (...)

* Insegnante di italiano a San Gallo
> SEGUE A PAGINA 22

SVIZZERA Fiscalità

Scambio
d'informazioni
facilitato

La Svizzera deve evitare di finire sull'ennesima lista nera dell'OCSE riservata ai Paesi poco cooperativi in materia fiscale. Per questo il Consiglio federale vuole estendere l'attuale prassi in materia di assistenza amministrativa. Secondo la ministra delle finanze Eveline Widmer-Schlumpf in futuro, oltre al nome del contribuente o della banca, dovrebbe poter bastare anche il conto corrente bancario per avviare una verifica su presunti evasori stranieri. Reazioni negative sono giunte da parte di PLR, UDC e PPD.

> A PAGINA 13

IL GRAN CONSIGLIO SANGALLESE BOCCIA I TAGLI ALL'INSEGNAMENTO

A San Gallo l'italiano rimane nelle scuole

Bocciata con 67 voti a 45 la proposta del Governo sangallese di sopprimere l'insegnamento della nostra lingua come materia di maturità.

Sembrava una battaglia persa, invece il Parlamento sangallese ha deciso di salvare l'insegnamento dell'italiano nei licei. Tre quarti dei deputati - PPD, PLR, PS e Verdi - hanno votato contro questo taglio, ribellandosi all'intenzione del Governo. Nulla ha potuto il responsabile del Dipartimento dell'educazione, Stefan Kollerliker (UDC). Si rallegrano il presidente dei professori di italiano in Svizzera e il consigliere di Stato ticinese Gabriele Gendotti, annunciano future collaborazioni.

> FAZIOLI A PAGINA 13



Dante: «Giù le mani dall'italiano».

SAN GOTTARDO Idea dell'Iniziativa delle Alpi

Risanamento "light" con i camion su rotaia



L'iniziativa delle Alpi propone un risanamento meno invasivo (meno costoso e meno lungo) per il tunnel del San Gottardo. In particolare chiede di introdurre il divieto di circolazione dei mezzi pesanti nella galleria. In sostituzione propone di far transitare ogni ora tre treni navetta per i mezzi pesanti ai quali si aggiungono altri quattro convogli di merci e due per i viaggiatori. «Nulla di nuovo» commenta il senatore Filippo Lombardi.

> A PAGINA 3

Egitto

Entro 10 giorni una Costituzione

Lo promettono i militari. Intanto Mubarak sarebbe gravemente malato

> A PAGINA 14

aperture negozi

Commercianti irritati col DFE

Il «no» per San Giuseppe non va giù a Disti e Federcommercio

> MAZZI A PAGINA 2

Trasfor

Fallite le trattative si va al Tribunale

Per i sindacati è stata inaccettabile la chiusura da parte dell'azienda

> A PAGINA 5

economia

Hansueli Loosli abbandona Coop

Passerà a Swisscom, lasciando un'azienda in crescita nel 2010

> C. BIANCHI PORRO A PAGINA 15

CASSA MALATI UNICA/1

Buona idea che può essere approfondita

di BRUNO CEREGHETTI

L'iniziativa per un'assicurazione malattie esercitata da un'istituzione nazionale unica di diritto pubblico risponde ad un'esigenza fondata. A mo' di premessa è utile ricordare che il fattore assicurativo costituisce il collegamento tra il cittadino malato e il sistema di cure. Più questo collante assume una valenza sociale, maggiore sarà la protezione sanitaria del cittadino. E questo costituisce anche un aspetto fondamentale di civiltà, perché il diritto alle cure appropriate, (...)

> SEGUE A PAGINA 22

CASSA MALATI UNICA/2

Chi l'ha detto che sarebbe un risparmio?

di IGNAZIO CASSIS*

Il 2 marzo 2007 l'iniziativa popolare "Per una cassa malati unica e sociale" è stata bocciata da 24 Cantoni e dal 71% della popolazione svizzera. Ora il Partito socialista - insieme con i verdi e i sindacati - ci riprova e lancia una nuova iniziativa. Per evitare la bocciatura questa volta addolcisce la pillola: premi come oggi (prima li volevano in base al reddito) e autonomia ai Cantoni (premi cantonali). (...)

*Consigliere nazionale
> SEGUE A PAGINA 22

bonefferie

AGGREGAZIONI, LA (ILL)LOGICA DEI FINANZIAMENTI FA ARRABBIARE LUGANO CHE BLOCCA LA VAL COLLA



GIUDIZIO IMMEDIATO

Silvio Berlusconi a processo già in aprile

Il giudice per le indagini preliminari (gip) di Milano Cristina Di Censo ha accolto la richiesta della procura e ha rinviato a giudizio immediato il presidente del Consiglio italiano Silvio Berlusconi con le imputazioni di concussione e sostituzione minorile. Il processo inizierà il 6 aprile davanti al Tribunale di Milano e sarà diretto da un collegio composto da tre giudici donne.

> A PAGINA 14

SI PROFILA UNA COALIZIONE

Behgjet Pacolli presidente del Kosovo?

Behgjet Pacolli potrebbe diventare il nuovo presidente del Kosovo. A Pristina si profila un accordo sul nuovo Governo, una coalizione formata dal Partito democratico (PDK) del premier uscente Hashim Thaci, l'Alleanza per il nuovo Kosovo (AKR) del miliardario Behgjet Pacolli, il piccolo partito che si ispira al defunto presidente Ibrahim Rugova e alcune forze di minoranza.

> A PAGINA 14

serata dal gusto amaro



Serata da dimenticare (un'altra...) per le due formazioni ticinesi impegnate in trasferta. Il Lugano è stato sconfitto a Davos, lo stesso destino è toccato all'Ambrì-Piotta a Ginevra.

> GIAMBONINI, SASSTI A PAGINA 19